



Sicit, Circular Bidco migliora l'offerta

Piazza Affari

L'Opa sale a 16,80 euro per azione, termine prorogato a venerdì 9 luglio

Carlo Festa

MILANO

Arriva il rilancio per condurre in porto l'Opa su Sicit. NB Renaissance, attraverso il veicolo Circular Bidco, ha infatti alzato a 16,80 euro per azione l'offerta pubblica d'acquisto per arrivare al controllo di Sicit e ha prorogato il termine dell'offerta a venerdì 9 luglio. Per ciascuna azione Sicit Group, saranno così offerti (da ieri a venerdì compreso) 16,80 euro, con un rialzo di 1,35 euro (+8,7%) rispetto al corrispettivo di 15,45 euro offerto inizialmente al netto del dividendo 2020 pari a 0,55 euro.

L'offerta di 16,80 euro per azione incorpora un premio, rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali

antercedenti alla data di annuncio, del 28,2% a 6 mesi e del 36,8% a 12 mesi.

Il corrispettivo esprime una valutazione implicita pari a 15,3 volte il rapporto tra valore della società (Ev) e margine operativo lordo adjusted 2020 comunicato dalla società stessa.

La strada per l'Opa sembra ora in discesa. L'offerta migliorata (che finora aveva ottenuto adesioni superiori al 40%) potrebbe a questo punto convincere anche chi nelle scorse settimane aveva mostrato scetticismo

relativamente alla congruità del prezzo, anche in relazione a una possibile offerta concorrente della multinazionale Syngenta, poi non andata in porto. Alcuni azionisti di minoranza avevano mostrato dissenso sul prezzo, tra cui i consiglieri Raymond Totah e Matteo Carlotti in rappresentanza di Promosprint Holding (che possiede l'8,46% di Sicit), promotore della Spac SprintItaly con cui la società aveva condotto la business combination nel maggio 2019 per sbarcare su Aim Italia, per poi passare al segmento Mta nel giugno 2020.

Con il rilancio potrebbe arrivare l'adesione della stessa Promosprint (dove ora sono in corso riflessioni), come pure quello di Intesa Sanpaolo Private Banking, di Banor (con una quota del 4-5%) e di oltre la metà degli istituzionali (che nel complesso hanno il 25%). L'offerta dovrebbe quindi superare il 90%, escludendo l'adesione di alcuni hedge fund. Alla fine del riassetto NB Renaissance e l'azionista Intesa Holding avranno quote paritetiche, ma quest'ultima avrà il diritto di esprimere il management.

Sicit

Andamento del titolo a Milano



© RIPRODUZIONE RISERVATA